



# COMUNE DI VILAFRANCA in LUNIGIANA

Provincia di Massa Carrara

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N° 15 OGGETTO: Avvio del procedimento legislativo regionale finalizzato alla fusione dei Comuni di Villafranca in Lunigiana e Bagnone.

L'anno duemilatredici, addì ventinove del mese di aprile, alle ore 21:00, nella sala delle adunanze consiliari.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente normativa vennero per oggi convocati i componenti di questo Consiglio Comunale.

Dei predetti componenti il Consiglio Comunale sono presenti n. 15 ed assenti n. 2, come sotto specificato:

		PRESENTE / ASSENTE
1	<b>CERUTTI PIETRO</b>	P
2	<b>ROMITI MASSIMO</b>	P
3	<b>CAVALLI MARA</b>	P
4	<b>VANNINI SANDRO</b>	P
5	<b>OLIVIERI ANDREA</b>	A
6	<b>ORSINI GIORGIO</b>	P
7	<b>MARTINELLI VILMO</b>	P
8	<b>POMPEI ANGELO</b>	P
9	<b>AMADEI SIMONETTA</b>	P
10	<b>TOMELLINI ORIEEMME</b>	P
11	<b>ZANGANI UMBERTO</b>	P
12	<b>RICCI LEONARDO</b>	P
13	<b>BARANI LUCIO</b>	A
14	<b>LOCCIOLA FABIO</b>	P
15	<b>GIANNARELLI ROMEO</b>	P
16	<b>LAZZERI ANNALISA</b>	P
17	<b>BARTOLUCCI GIAN LUCA</b>	P

Con l'intervento e l'opera del Dott. **LEONCINI PIETRO**, SEGRETARIO COMUNALE REGGENTE, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

La Signora **TOMELLINI ORIEEMME**, nella sua qualità di PRESIDENTE, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Sono stati nominati scrutatori i consiglieri: POMPEI ANGELO, ORSINI GIORGIO, LOCCIOLA FABIO.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti:

- il D.lgs. 18.08.2000 n° 267;
- la Legge Regione Toscana 27.12.2011 n. 68 “ Norme sul sistema delle autonomie locali” – Titolo IV capo I, e successive modificazioni;
- il D.L. 6.07.2012 n.95, convertito con modificazioni in Legge 7.08.2012 n. 135, art. 20;

Premesso che le Amministrazioni comunali di Villafranca in Lunigiana e Bagnone hanno avviato reciproci rapporti per conseguire l'opportunità di giungere alla costituzione di un unico Comune ed iniziato quindi il percorso per la fusione dei due Comuni, avvalorato da esperienze progettuali comuni e da consolidati rapporti e radicate relazioni in campo economico, commerciale, sociale e turistico;

Valutato che la creazione di un unico centro di governo, in un territorio che per ragioni geografiche culturali ed economiche ha già forti connotazioni di unitarietà, può consentire di avviare percorsi di virtuosità amministrativa

Atteso che gli obiettivi che tale progetto di semplificazione istituzionale si propone attengono a un miglioramento dei livelli di efficienza dell'azione amministrativa oltre che una riduzione della spesa pubblica ragionevolmente prevedibile a seguito delle possibili economie di scala, ma soprattutto una gestione finanziaria libera dai vincoli, per tre anni, del patto di stabilità, ed entrate extra ad entrambe le originarie realtà amministrative per circa un decennio, come più dettagliatamente indicato nell'allegato documento di avvio del procedimento istituzionale di fusione;

Ritenuto inoltre che la fusione dei due comuni possa portare ad una valorizzazione politico-amministrativa e dei valori culturali, naturalistici ed economici del territorio, che nel complesso mette insieme Km<sup>2</sup> 103,25 di ambiente lungo l'asse fluviale del torrente Bagnone fino alla foce in Villafranca, dove confluisce nel fiume Magra, e considerato che la nuova unità amministrativa accoglie una comunità di circa 7000 abitanti, superando la soglia critica dei 5000 che impone servizi associati tramite l'Unione di Comuni;

Considerato che attualmente da parte delle due Amministrazioni sono già strette numerose sinergie che si sono formalizzate in politiche condivise nel settore turistico e scolastico;

Preso atto che i due Enti hanno avviato un processo partecipativo che troverà momenti informativi coinvolgenti tutta la popolazione delle due comunità riguardo la proposta di una possibile fusione tra i due comuni, che comporteranno l'organizzazione di iniziative politiche, sociali e culturali in modo da fornire ai cittadini tutti gli elementi per una scelta condivisa e consapevole;

Atteso che la presente pronuncia intende avviare il processo di approfondimento tracciato dalla Legge Regionale Toscana 27.11.2011 n. 68 circa il progetto di fusione;

Considerato che il nuovo comune di VILLAFRANCA – BAGNONE, manterrà i due municipi di Bagnone e di Villafranca, presso le due sedi deputate, nell'intento di mantenere vicino ai cittadini i principali servizi, ma in un'ottica unitaria di gestione che punti al miglioramento di essi e allo stabilimento di nuove prassi di promozione unitaria che faccia propri avanzati livelli di collaborazione tra i due territori;

Preso atto che il progetto di fusione si colloca in straordinaria attualità nei temi del Sistema delle autonomie e della semplificazione dei livelli istituzionali;

Considerato che il presente atto è ritenuto di mero indirizzo politico e pertanto non necessita dei pareri di regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs 267/2000;

Tutto ciò premesso;

All'unanimità dei voti favorevoli, resi dai n. 15 Consiglieri presenti e votanti in modo palese;

**DELIBERA**

1° - Di approvare l'allegato documento di avvio del percorso istituzionale finalizzato alla fusione dei Comuni di Villafranca in Lunigiana e Bagnone nel nuovo Comune di VILLAFRANCA - BAGNONE, parte integrante e sostanziale del presente atto;

2°- Di impegnare il Sindaco a richiedere al Presidente della Giunta Regionale, unitamente al Sindaco di Bagnone, l'elaborazione e la presentazione al Consiglio regionale toscano di una proposta di legge regionale di fusione tra il Comune di Villafranca in Lunigiana e il Comune di Bagnone.

Inoltre, in relazione all'urgenza, con separata unanime votazione, favorevole e palese

**DELIBERA**

3°- di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.lgs.267/2000

(Per l'integrale discussione intervenuta si rimanda alla registrazione audio, effettuata ai sensi dell'art.61, comma 4, del Regolamento del Consiglio comunale)

Letto, approvato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE**  
F.to ORIEMME TOMELLINI

**IL SEGRETARIO COMUNALE REGGENTE**  
F.to PIETRO LEONCINI

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Attesto che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Comunale il \_\_\_\_\_ e vi rimarrà per 15 giorni interi consecutivi.

Villafranca L.,

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**  
EMILIA GIAMBUTTI

---

il sottoscritto Responsabile del Servizio, visti gli atti d'ufficio:

**A T T E S T A**

**A) che la presente deliberazione:**

è stata pubblicata all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_, come prescritto dall' art. 124, comma 1°, del D.lgs.18.08.2000 n° 267, senza reclami,  
è stata comunicata alla Prefettura di Massa C, ( art.135 D.lgs.267/2000);  
è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4°, D.lgs.267/2000);

**B) che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno \_\_\_\_\_ perché sono:**

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.134, comma 3°, D.lgs.267/2000)

VILLAFRANCA IN LUNIGIANA,

RESPONSABILE DEL SERVIZIO

DOCUMENTO DI INTESA PER L'AVVIO DEL PERCORSO ISTITUZIONALE FINALIZZATO  
ALLA FUSIONE DEI COMUNI DI BAGNONE E VILAFRANCA LUNIGIANA NEL NUOVO  
COMUNE UNICO DI "VILAFRANCA - BAGNONE".

IL CONSIGLIO COMUNALE DI VILAFRANCA IN LUNIGIANA

PREMESSO

- che nel contesto del processo in atto di ridefinizione istituzionale e organizzativa della struttura della Pubblica Amministrazione, in coerenza con il quadro normativo attuale (D.L. 6.7.2012 n.95 – L.R. 27.12.2011 n.68), le Amministrazioni Comunali di Bagnone e Villafranca Lunigiana, a seguito di una approfondita riflessione, hanno ravvisato l'opportunità di intraprendere il percorso istituzionale per la costituzione di un Comune unico, derivante dalla fusione dei due Comuni (il quale potrebbe assumere la denominazione di Comune di Villafranca-Bagnone ;

CONSIDERATO

- che tra i due Comuni esiste una estesa contiguità geografica e che la somma dei loro territori viene a comprendere l'intero bacino della Valle del Torrente Bagnone, dalle sorgenti sul crinale appenninico alla confluenza nel Fiume Magra nel fondovalle; il quale si qualifica come un contesto territoriale significativo, idoneo a mettere in atto azioni efficaci di governo del territorio e di tutela e salvaguardia ambientale e dell'equilibrio idrogeologico;

- che sul piano delle relazioni e delle dinamiche sociali, economiche, culturali i due territori sono storicamente strettamente connessi, fino a costituire sempre più un contesto omogeneo in cui le due Comunità vivono in sinergia;

- che il sistema infrastrutturale e di erogazione dei servizi è storicamente strettamente correlato (basti pensare alla realizzazione della stazione ferroviaria a servizio dei due comuni, già allora chiamata Villafranca-Bagnone) e che la possibilità di sviluppare una programmazione/gestione unitaria di tale sistema apporterebbe vantaggi ed economie di scala, con un effetto positivo anche sulle condizioni dello sviluppo delle attività economiche e sul contenimento della pressione fiscale e tariffaria;

## CONSTATATO

- a. che l'Istituto Comprensivo "F.T.Baracchini", per la fascia dell'obbligo, è da diversi anni unico sui due plessi ubicati nei rispettivi comuni e che di essi, quello di Bagnone, connotato dal tempo pieno, è ad oggi frequentato indistintamente anche dagli alunni residenti in Villafranca L., con erogazione anche dei servizi di mensa e, in parte, trasporto;
- b. che, a sostegno dei bisogni socio-educativi delle famiglie, in Villafranca è attivo l'asilo nido comunale Piccoli Esploratori i cui servizi sono fruiti anche da utenti provenienti da Bagnone;
- c. che in campo socio-sanitario avviene già una interconnessione di servizi: a Villafranca presso l'Asl quelli del Distretto e del Centro Alzheimer, a Bagnone la ricettività assistita delle R.S.A. private e pubbliche, il Centro Disabilità Complessa (Progetto edu@play) e diversa abilità adulti, con le relative Associazioni di volontariato operanti indistintamente sui due territori originali (Associazione Lunigianese Disabili, Venerabile Misericordia, Gruppo Donatori di Sangue Fratres);
- d. che a livello culturale e didattico esiste una stretta interconnessione anche con gli istituti superiori dei due territori (Liceo Scientifico, Istituto Commerciale, Istituto Professionale) i quali utilizzano in modo integrato i piani educativi dei due Comuni, i servizi del Teatro Quartieri di Bagnone e del Cinema Teatro di Villafranca, mentre in estate i piani educativi convogliano a Villafranca anche molti ragazzi bagnonesi, interessati all'utilizzo delle strutture sportive delle Piscine Comunali;
- e. che anche relativamente all'associazionismo culturale sono sviluppate azioni strutturate in sinergia tra i due contesti territoriali/culturali: l'Associazione Manfredo Giuliani opera con attività strutturate sui temi dell'identità culturale dei due territori; l'Associazione degli Amici del Teatro, avente sede presso il Teatro di Bagnone, vede oltre la metà degli iscritti residenti in Villafranca, partecipi delle stagioni teatrali del Teatro Quartieri;
- f. che anche per quanto riguarda l'attività della Protezione Civile e delle associazioni del volontariato sociale sono da tempo attive azioni di collaborazione e integrazione, le quali potrebbero essere ulteriormente sviluppate e potenziate con la presenza e l'azione di una unica amministrazione comunale;

- g. che per servizi del commercio, ristorazione e turismo, i due territori hanno radicate e storicamente consolidate relazioni;
- h. che molti cittadini di Bagnone hanno negli ultimi anni costruito la propria abitazione nel limitrofo Comune di Villafranca;

## DATO ATTO

che i due Comuni stanno già condividendo dallo scorso anno il progetto di sviluppo del turismo turistico/culturale e naturalistico denominato: Parco Culturale e Naturale della Valle del Bagnone, con la promozione territoriale integrato e una informazione capillare, attraverso la valorizzazione multimediale del patrimonio naturalistico e culturale dell'intero territorio formato dalle due originarie unità amministrative, connotato dai seguenti giacimenti di risorse :

- A) sistema dei beni culturali : i Castelli (Malgrate, Virgoletta, Villafranca, Bagnone, Castiglione del Terziere, Treschietto, Jera), i Musei (Museo Etnografico della Lunigiana di Villafranca, Museo Archivio della Memoria di Bagnone, Museo/Castello Castiglione del Terziere ), i siti di interesse archeologico (la Selva di Filetto, il Castrum di Virgoletta, il Sito Megalitico di Jera, i Castellari);
- B) sistema dei beni naturalistici: i diversi eco-sistemi che si sviluppano dalle praterie del crinale appenninico (oltre 1.900 m.s.l.m) compresi nel Parco Nazionale dell'Appennino, al sistema dei boschi delle pendici secondarie, al paesaggio del castagneto e del sistema dei coltivi della media collina, ai terrazzi alluvionale del fondovalle del Fiume Magra (inserite nelle ANPIL); la rete della viabilità storica che segue il corso del Torrente Bagnone e interseca la direttrice della Francigena nel fondovalle villafranchese, fino alla antica viabilità media e montana delle trasversali vie del sale e di quelle religiose (Via del volto Santo) e la direttrice dell'alta via di crinale (la G.E.A.); una rete supportate da un sistema diffuso di ospitalità e ricettività che per l'area bagnonese si connota nella rete degli Ostelli (Bagnone – Treschietto), nel sistema Bivacchi (le sedi degli alpeggi recuperati) e che conclude le sue specificità paesaggistiche e naturalistiche in Villafranca entro le Aree protette del Fiume Magra con le realtà di ospitalità diffusa del fondovalle (camping, B&B , l'Ostello del Convento di Filetto);
- C) sistema turistico, didattico e sportivo di conoscenza dell'intera vallata del Bagnone che vede nei due punti informativi turistici integrati di Bagnone e Villafranca (collocati in contiguità ai due Musei Etnografico e della Memoria ) un luoghi di promozione, conoscenze ed informazioni anche sulla ricettività e l'enogastronomia locale con i prodotti tipici e le varie

occasioni di valorizzazione (sagre , fiere); i due centri sportivi si integrano per le loro specificità e attrezzature e completano una offerta per il tempo libero delle Comunità e per la proposta di un turismo sportivo.

VALUTATO, per quanto esposto, che la creazione di un unico centro di governo, in un territorio che per ragioni sociali ed economiche ha già forti connotazioni di unitarietà, può consentire di avviare e consolidare percorsi di virtuosità amministrativa;

RICONOSCIUTO che gli obiettivi di tale progetto di semplificazione istituzionale attengono a un miglioramento dei livelli di efficienza dell'azione amministrativa e consentono una riduzione della spesa nella gestione dei servizi ed una possibilità concreta di riduzione della pressione fiscale;

CONSIDERATO che la fusione proposta consentirebbe di avere una struttura della pubblica amministrazione, con risorse umane adeguate e razionalizzate, in grado di dare migliori risposte ai cittadini e alle imprese, con un più efficace utilizzo delle sempre più scarse risorse finanziarie che ormai, per oltre il 70% per cento provengono dai cittadini che risiedono o hanno immobili nei nostri territori;

CONSIDERATO che nel nuovo Comune unico nato dalla fusione, lo Statuto comunale dovrà prevedere l'istituzione di due municipi rispettivamente a Bagnone e a Villafranca, al servizio di una vasta area di quasi 7.000 abitanti, dotati dei principali servizi comunali al cittadino (anagrafici, tributari, scolastici, ecc ) e capaci di mantenere e far dialogare identità preziose;

RITENUTO che la fusione dei due Comuni possa portare ad una valorizzazione politico amministrativa ed economica di un territorio il quale considerato nel suo complesso avrebbe una estensione di 103,25 kmq e una popolazione di quasi 7.000 abitanti; rafforzamento tanto più necessario oggi, in una fase di imminente abolizione del ruolo delle Province;

VALUTATO che la fusione consentirebbe anche di usufruire delle importanti risorse che lo Stato eroga per dieci anni ai Comuni che si fondono, pari al 20% dei trasferimenti erariali attribuiti per il 2010 e che anche la Regione Toscana mette a disposizione a favore del nuovo Comune nato dalla fusione un importo pari a euro 250.000 per ogni Comune originario per cinque anni, a decorrere dall'anno successivo all'elezione del nuovo consiglio comunale;

VALUTATO inoltre che il nuovo Comune rimarrebbe per tre anni escluso dal Patto di Stabilità (che sta imbrigliando tutti i Comuni con popolazione superiore ai 1.000 abitanti) con la concreta possibilità di sbloccare i pagamenti alle imprese, determinando così benefici effetti sull'economia locale e portare a termine in



tempi adeguati i numerosi progetti attualmente in corso di realizzazione nei due Comuni;

RICONOSCIUTO che il progetto di Comune unico si colloca in maniera coerente e opportuna nel processo in atto di riforma delle autonomie locali e dei progetti di semplificazione dei livelli istituzionali, anticipando e governando le irreversibili trasformazioni in atto nel nostro paese;

PRESO ATTO che l'avvio delle percorso di fusione promosso e sostenuto dalla Regione Toscana, ha ottenuto l'adesione dei rappresentanti delle forze politiche di maggioranza e di opposizione e parimenti ha suscitato espressioni di interesse e consenso da parte di numerosi rappresentanti delle Comunità, le quali saranno in modo approfondito informate e chiamate ad esprimere la loro volontà attraverso uno specifico Referendum;

#### RIBADITA

la necessità di attivare un percorso di informazione, sensibilizzazione e partecipazione che veda i cittadini protagonisti del cambiamento insieme alle due amministrazioni comunali, nella prospettiva della imprescindibile verifica referendaria;

#### IMPEGNA IL SINDACO

a richiedere al Presidente della Giunta Regionale, unitamente al Sindaco di Bagnone, la stesura e l'approvazione da parte della Giunta Regionale di una proposta di legge, da presentare al Consiglio Regionale, per la fusione dei Comuni di BAGNONE e di VILLAFRANCA LUNIGIANA nell'unico Comune di "VILLAFRANCA-BAGNONE"